

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE CON MINORI NELLO SPETTRO AUTISTICO – ANNUALITÀ 2025

FASCIA DI ETA' 0-11 ANNI

(da 0 anni e 1 giorno fino agli 11 anni e 364 giorni compiuti)

E FASCIA DI ETA' 12-17 ANNI

(dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti)

Richiamate:

- la Legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “*Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio*” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, gli articoli 22, 25, 26, 32, 33, 35, 43 e 64, comma 4 bis;
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Lazio 24 gennaio 2019, n. 1 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Regionale denominato “*Prendersi Cura, un Bene Comune*”;
- la Deliberazione di Giunta della Regione Lazio 24 ottobre 2024, n. 808, recante “*Piano Sociale Regionale “Prendersi Cura, un Bene Comune”. Finalizzazione delle risorse regionali per gli interventi di carattere sociale relativi all’esercizio finanziario 2024-2025*”;
- la Legge regionale 11 aprile 2024, n. 5, recante “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del caregiver familiare*”.

Visti:

- la Legge 18 agosto 2015, n. 134, recante “*Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie*”, che prevede interventi finalizzati a garantire la tutela della salute, il miglioramento delle condizioni di vita e l’inserimento nella vita sociale delle persone con disturbi dello spettro autistico;
- la Legge regionale n. 7 del 22 ottobre 2018, recante “*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*”, con la quale all’art. 74 la Regione Lazio:
 - al comma 1, ha individuato nelle linee guida per il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti i programmi psicologici e comportamentali strutturati (Applied Behavioural Analysis – ABA, Early Intensive Behavioural Intervention – EIBI, early Start Denver Model – ESDM) i programmi educativi (Treatment and Education of Autistic and Related Communication Handicapped Childred – TEACCH) e gli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta mirati a modificare i comportamenti del bambino per favorire un migliore adattamento alla vita quotidiana;

- al comma 2, ha previsto il sostegno alle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico residenti nel Lazio che intendono liberamente avvalersi dei metodi terapeutici indicati;

- al comma 3 ha previsto un regolamento per la disciplina relativa, e, in particolare l'istituzione di un albo dei terapisti riconosciuti, aperto con riconoscimento annuale, le modalità per sostenere le famiglie con priorità per quelle con un numero di figli nello spettro autistico superiore a 1 e con un ISEE inferiore o pari a € 8.000,00 e le modalità per la formazione specifica indicata per i pediatri e gli insegnanti di sostegno.

- la Legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 *“Legge di stabilità regionale 2024” e, in particolare, l'articolo 16 sul “Piano regionale per l'autismo”;*

- il Regolamento regionale 15 gennaio 2019, n. 1, recante *“Regolamento per la disciplina degli interventi a sostegno delle famiglie dei minori in età evolutiva prescolare nello spettro autistico”*, modificato con Regolamento Regionale 02 dicembre 2024, n. 11;

- la Deliberazione di Giunta regionale 15 giugno 2023, n. 289, recante *“Decreto del 29 luglio 2022 concernente “Riparto e modalità per l'utilizzazione delle risorse del Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, del Ministero per le disabilità di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Programmazione regionale degli interventi”;*

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 215 del 15/04/2025, con cui la Regione Lazio ha adottato il Piano Regionale per l'autismo;

- la Determinazione Dirigenziale 18 luglio 2025, n. G09304, con cui la Regione Lazio ha aggiornato al 9 luglio 2025 l'Elenco Regionale dei professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico;

Tenuto conto della Determinazione Dirigenziale 4 aprile 2022, n. G04014, recante *“Articolo 64, comma 4 bis, della legge regionale 10 agosto 2016, n. 11. Rendicontazione delle spese sostenute dai distretti sociosanitari. Direttive agli ambiti territoriali sociali per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione dei piani di zona. Revoca della determinazione dirigenziale n. G11760 del 1 ottobre 2015”;*

Considerato che:

- le modifiche all'art. 74 della Legge Regionale 22 ottobre 2018, n. 7, apportate dalla Legge Regionale del 27 febbraio 2020, n. 1, estendono la misura di sostegno economico alle famiglie dei minori in età evolutiva nello spettro autistico fino al dodicesimo anno di età, fascia 0-11 anni (da 0 anni e 1 giorno fino agli 11 anni e 364 giorni compiuti);

- in esecuzione della sopra richiamata D.G.R. n. 289/2023, gli interventi di assistenza sociosanitaria previsti dalle linee guida sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico dell'Istituto Superiore di Sanità previsti, di cui alla lettera a), estendono la misura di sostegno economico alle famiglie dei

minori in età evolutiva nello spettro autistico con età compresa tra il dodicesimo e il diciassettesimo anno di vita, fascia 12-17 anni (dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti), dunque come una sperimentazione dell'estensione della procedura del Regolamento regionale 1/2019 e ss.mm.ii a minori oltre i 12 anni;

Visto il Piano Sociale Regionale 2025/2027 approvato con la Delibera di Consiglio della Regione Lazio n. 5 del 23/07/2025;

Atteso che la Regione Lazio, con i provvedimenti di cui sopra, ha confermato che possono essere armonizzate le nuove risorse con gli interventi già programmati, anche al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse in cassa non utilizzate nelle precedenti annualità, per evitare residui ed economie;

RENDE NOTO

che dalla data di pubblicazione del presente Avviso **sino e non oltre alle ore 12:00 del 31/10/2025** possono essere presentate le istanze per la concessione tramite assistenza economica (art. 25, comma 1, lett. c) della L.R. n. 11/2016), di un contributo rivolto alle famiglie con minori nello spettro autistico in età evolutiva, sia nella **fascia di età 0-11 anni** (da 0 anni e 1 giorno fino agli 11 anni e 364 giorni compiuti), sia nella **fascia di età 12-17 anni** (dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti), che si avvalgono dei programmi psicologici e comportamentali strutturati nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta, mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo per favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana e riconosciuti dalle Linee guida dell'Istituto superiore di sanità.

ART. 1 - FINALITÀ E NATURA DELLA MISURA DI SOSTEGNO

In attuazione del Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii., la presente misura ha l'intento di sostenere le famiglie dei minori nello spettro autistico nella fascia 0-11 anni e 12-17 anni che intendano liberamente di avvalersi dei metodi terapeutici di cui all'art. 4 del presente Avviso, mediante l'utilizzo di fondi regionali.

Pertanto, il presente sostegno economico è da intendersi come un rimborso economico per le spese sostenute per i trattamenti cui viene sottoposto il minore con spettro autistico, fermo restando il riferimento all'Elenco regionale dei professionisti di cui al R.R. n. 1/2019 e ss.mm.ii. e la valutazione in sede di U.V.M.

ART. 2 – SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Sono destinatari della misura in argomento le famiglie residenti in uno dei Comuni associati al Consorzio dei Laghi all'interno del Distretto Sociosanitario RM 6.2 (Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi) e che, alla data di presentazione della domanda, posseggano i seguenti requisiti:

- avere figli minorenni in età 0-11 anni nello spettro autistico, da 0 anni fino agli 11 anni e 364 giorni compiuti (compresi i minori adottati) e/o avere figli minorenni in età 12-17 anni nello

spettro autistico, dal 12 anno e 1 giorno fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti (compresi i minori adottati);

- residenza del minore e di almeno un genitore in uno dei Comuni afferenti al Distretto RM 6.2, meglio sopra riportati;
- cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea, purché in possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;
- aver presentato D.S.U. per la richiesta dell'attestazione ISEE 2025 (in caso di mancata presentazione della D.S.U. verrà assegnato il punteggio pari al valore massimo dell'ISEE);

ART. 3 – PROCEDURA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

La procedura istruttoria prevede le fasi dell'iter amministrativo di seguito riportate secondo il cronoprogramma definito dalla Regione Lazio:

- presentazione dell'istanza di richiesta contributo (Modello A) dalle famiglie al Punto Unico di Accesso (P.U.A.) entro la data di cui all'art. 5 del presente Avviso pubblico;
- elaborazione da parte di ciascun Comune dell'istruttoria delle istanze ricevute e inoltro della stessa all'Ufficio di Piano;
- convocazione da parte del PUA dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.), composta dal Servizio Sociale del Consorzio dei Laghi, dal personale del TSMREE della ASL Roma 6 e dai nuclei familiari aventi diritto, per la valutazione degli interventi di cui alla lettera a) e la redazione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), per le famiglie che presentano per la prima volta la domanda;
- approvazione con provvedimento direttoriale del Consorzio dei Laghi della graduatoria provvisoria distrettuale delle domande ammissibili e/o con riserva da parte dello scrivente Ufficio di Piano;
- presentazione, dalle famiglie al proprio Comune di residenza, del modello di autodichiarazione ed inoltro dello stesso da parte del Comune all'Ufficio di Piano entro il 15/12/2025;
- approvazione con provvedimento direttoriale del Consorzio dei Laghi della programmazione per la misura di sostegno economico (Modello B) nell'annualità 2025 per le famiglie con minori nello spettro autistico nelle fasce 0-11 e 12-17 e successiva trasmissione dello stesso alla Regione Lazio entro il 31/12/2025;
- presentazione, dalle famiglie al proprio Comune di residenza, della dichiarazione delle spese sostenute (Modello C) entro il 31/01/2026;

- approvazione con provvedimento direttoriale del Consorzio dei Laghi della graduatoria definitiva distrettuale degli idonei finanziabili e dei non idonei da parte dello scrivente Ufficio di Piano, entro il 27/02/2026;
- liquidazione con atto direttoriale del Consorzio dei Laghi, secondo la graduatoria di cui sopra, del sostegno economico assegnato per l'annualità 2025;
- approvazione con provvedimento direttoriale del Consorzio dei Laghi del rendiconto e del prospetto riepilogativo (Modello D) per l'annualità 2025 per le famiglie con minori nello spettro autistico nelle fasce 0-11 e 12-17 e successiva trasmissione dello stesso alla Regione Lazio entro il 31/03/2026;

ART. 4 - ENTITÀ DEL CONTRIBUTO E SPESE AMMISSIBILI

Il contributo consiste nel rimborso della somma, o parte della stessa, sostenuta dalla famiglia per i trattamenti terapeutici effettuati nell'annualità, di cui al presente Avviso, e mirati a promuovere lo sviluppo cognitivo, sociale e comunicativo nei minori con spettro autistico al fine di favorire il migliore adattamento possibile alla vita quotidiana.

Pertanto, le prestazioni rimborsabili concordate con la famiglia entro il progetto terapeutico riabilitativo personalizzato rientrano nei programmi psicologici e comportamentali strutturati (ABA, EIBI, ESDM) dei programmi educativi (TEACCH), nonché degli altri trattamenti con evidenza scientifica riconosciuta e devono essere erogate da professionisti con competenze ed esperienza nell'ambito dei trattamenti per i disturbi dello spettro autistico iscritti all'Elenco regionale di cui al Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii. pubblicato sul sito istituzionale della Regione Lazio (link: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/sociale-famiglie/disturbi-spettro-autistico>).

L'Ufficio di Piano avrà facoltà di approvare con riserva le istanze idonee in cui, al momento di presentazione della domanda, il professionista indicato abbia presentato domanda di iscrizione ma non risulti ancora iscritto nell'Elenco regionale di cui sopra, nelle more della determinazione regionale di aggiornamento dell'Elenco. In tale circostanza, è necessario che la famiglia presenti, unitamente alla richiesta di rimborso, un'autodichiarazione del professionista (allegata al presente Avviso) che attesti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'Elenco.

L'Ufficio di Piano sospenderà il procedimento fino all'esito dell'iscrizione del professionista all'Elenco regionale; in caso di esito negativo la richiesta di rimborso verrà rigettata.

L'importo massimo concedibile è pari ad € 5.000,00 annui; per ciascun richiedente l'importo concedibile verrà quantificato in sede di U.V.M., poiché l'entità del contributo deve delinearli considerando le risorse disponibili e i servizi già attivi a favore della persona o comunque attivabili dalla rete sociosanitaria.

L'ammontare del contributo potrà inoltre essere quantificato in relazione al numero di istanze pervenute, tenendo conto delle risorse regionali assegnate, al fine di garantire equità di trattamento a tutti i richiedenti.

Il beneficio economico sarà dunque attribuito ed erogato fino ad esaurimento fondi disponibili e

secondo l'ordine di graduatoria.

Resta inteso che l'eventuale differenza tra il valore del contributo spettante e il costo annuale del servizio riabilitativo rimane a carico del nucleo familiare.

I criteri di valutazione per la redazione della graduatoria distrettuale sono i seguenti:

SITUAZIONE NUCLEO FAMILIARE	
Famiglia con oltre 2 figli minori nello spettro autistico	punti 20
Famiglia con 2 figli minori nello spettro autistico	punti 10
Nucleo monogenitoriale	punti 10
SITUAZIONE ECONOMICA (ISEE riferito all'annualità dell'Avviso)	
ISEE da € 0,00 a € 8.000,00	punti 30
ISEE da € 8.000,01 a € 12.000,00	punti 20
ISEE da € 12.000,01 a € 18.000,00	punti 10
ISEE da € 18.000,01	punti 5

In caso di ex equo nel punteggio, ai fini della stesura della graduatoria finale, si terrà conto del valore ISEE più basso e, in caso di ulteriore parità, della data di presentazione della domanda.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza di richiesta (Modello A) finalizzata all'ottenimento del contributo in oggetto può essere presentata a decorrere dal giorno della pubblicazione del presente avviso ed **entro e non oltre le ore 12:00 del 31/10/2025** al Punto Unico di Accesso (P.U.A.) sito in:

- in Via Olivella Km 1, Comune di Albano Laziale – tel.: 06.9327.5285, e-mail pua.dh2@aslroma6.it;
- in Via Laziale n. 29, Comune di Ariccia – tel.: 345.55.79.3587, e-mail pua.dh2@aslroma6.it.

Per gli orari del P.U.A. si rimanda al sito dell'ASL Roma 6, al link:

<https://www.aslroma6.it/distretti/dh2-albano-laziale/punto-unico-di-accesso-pua>.

Pena l'inammissibilità, devono essere compilati esclusivamente i modelli predisposti dalla Regione Lazio allegati al presente Avviso, che sono consultabili e scaricabili anche dal sito internet del Consorzio dei Laghi (consorziodeilaghi.it), nonché dai siti istituzionali dei Comuni associati (Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi).

Alla domanda di accesso al contributo, compilata in ogni sua parte secondo il Modello A allegato al presente Avviso, deve essere allegata:

- fotocopia del documento d'identità del richiedente/permesso di soggiorno, in corso di validità;
- diagnosi di disturbo dello spettro autistico del minore.

In sede di compilazione del modello A sarà opportuno indicare la fascia di età per la quale si richiede il contributo e, nel caso di passaggio da una all'altra nel corso dell'anno 2025, barrare entrambe le caselle; nel caso di compimento del diciottesimo anno, si precisa che il rimborso economico sarà riconosciuto ed erogato fino ai 17 anni e 364 giorni compiuti.

ART. 6 - MOTIVI DI ESCLUSIONE DELLE ISTANZE

Saranno automaticamente escluse le domande di accesso al contributo:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'Art. 2 del presente Avviso Pubblico;
- b) inoltrate con modalità diverse e/o oltre il termine previsto da quelle indicate all'Art. 5 del presente Avviso Pubblico;
- d) non debitamente sottoscritte dal soggetto richiedente;
- e) non complete della documentazione da allegare;
- f) per interventi riabilitativi diversi da quelli descritti all'art. 4 del presente Avviso Pubblico;

ART. 7 - MODALITÀ DI EROGAZIONE

Il sostegno economico assegnato e spettante per la presente annualità verrà erogato direttamente al richiedente indicato dalla famiglia, a rimborso della somma, o parte della stessa, effettivamente sostenuta dalla famiglia nella presente annualità per i metodi terapeutici di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico.

L'eventuale differenza tra l'importo massimo del contributo attribuito ed il valore della spesa sostenuta rimane a carico del cittadino.

Ai fini dell'erogazione la famiglia dovrà presentare al Servizio Sociale del proprio Comune di residenza, come indicato all'art. 3 del presente Avviso pubblico, unitamente alla dichiarazione delle spese sostenute (Modello C), la documentazione di spesa comprovante l'effettivo pagamento delle attività fruite, **entro il 31/01/2026**.

Resta inteso che saranno rimborsate solo le spese effettivamente sostenute nell'annualità 2025, per gli interventi di cui all'art. 4 del presente Avviso, svolti da professionisti presenti nell'Elenco regionale o da un centro qualificato che abbia professionisti presenti nell'Elenco regionale, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento regionale n. 1/2019 e ss.mm.ii.

ART. 8 - RESPONSABILE E TEMPI DI PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i, è il Dott. Mauro Gasperini.

Il procedimento amministrativo verrà avviato il giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda di contributo, sancito dall'art. 7 e dal comma 3 dell'art 8 della L. n. 241/1990 e s.m.i, è assolto di principio con la presente informativa.

ART. 9 – TUTELA DELLA PRIVACY E TRASPARENZA

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, e dell’art. 13 G.D.P.R. n. 679/16 “*Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali*”, i dati richiesti dal presente Avviso Pubblico, inclusi tutti gli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall’Avviso Pubblico stesso, saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, qualora la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il Responsabile del trattamento dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. e del G.D.P.R. 2016/679 “*Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali*”, è il Direttore del Consorzio dei Laghi, Dott.ssa Simona Polizzano.

Gli atti di concessione sono soggetti a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente, nella sottosezione “sovvenzione, contributi, sussidi, vantaggi economici, atti di concessione”; pertanto, non verranno pubblicati i dati dei beneficiari ma i soli dati necessari ai sensi degli articoli citati.

ART. 10 - MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E CONTROLLI

L'erogazione del contributo è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità per tutta la durata del procedimento.

Il Consorzio dei Laghi, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, effettua controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al contributo.

L'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi.

ART. 11 – FORO COMPETENTE



CONSORZIO dei LAGHI

Per tutte le controversie che si dovessero verificare le parti eleggono domicilio presso il Consorzio dei Laghi. Foro competente in via esclusiva in merito ad eventuali controversie relative alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione in ordine al presente avviso è il Tribunale di Velletri, con esclusione del ricorso alle procedure arbitrali.

Albano Laziale, 24 settembre 2025

Il Direttore
Dott.ssa Simona Polizzano